



**Data di pubblicazione:** 21/03/2022

**Nome allegato:** *Determina RS30.196.2022 del 18.3.2022  
ripetizione annuale servizi vigilanza DG.pdf*

**CIG:** 7246941CE3;

**Nome procedura:** *Servizio di vigilanza, comprensivo della  
gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili  
della Direzione generale dell'INPS*

# I N P S

## DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE RS30/196/2022 del 18/03/2022

Oggetto: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza, comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS».

Affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, per un periodo annuale dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.

Importo complessivo di spesa: € 8.661.500,00 comprensivo dell'adeguamento ISTAT dovuto come revisione del corrispettivo per il periodo da luglio 2022 a giugno 2023, oneri fiscali compresi, da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014/06 per gli esercizi finanziari 2022 e 2023.

CIG 7246941CE3

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica di data 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;

VISTA la determinazione presidenziale n. 147 del 11 dicembre 2019, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302 del 29 dicembre 2005 – Supplemento Ordinario n. 62/L;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS l'esercizio 2022;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2021–2023 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e con Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», (di seguito, il "Codice") e ss.mm.ii.;

VISTO quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lett. c) e comma 3 del D.Lgs. 50/2016 in materia di soglie di rilevanza comunitaria e loro rideterminazione periodica con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019, convertito con modifiche dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;

VISTI in particolare gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.111 del 15 maggio 2018;

VISTO il decreto 2 dicembre 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 20 del 25 gennaio 2017;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 ";

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ";

**PREMESSO:**

- che con determinazione n. RS30/430/2017 del 31/10/2017 è stata autorizzata una procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza, comprensivo della gestione del sistema informativo di sicurezza, presso gli immobili della Direzione generale dell'INPS», per la durata di 36 mesi da aggiudicare in base al criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 del Codice;
- che con la medesima determinazione è stata autorizzata la spesa complessiva di € 20.901.639,34 IVA esclusa e pari ad €25.500.000,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014/06 degli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021 come di seguito riportato:

capitolo di spesa	2018	2019	2020	2021
5U1104014/06	€ 8.000.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 500.000,00

- che con determinazione n. RS30/561/2018 del 13/11/2018 la suddetta procedura è stata aggiudicata alla società Security Service S.r.l. - P.I. 01281061000, e la relativa spesa, autorizzata con la determinazione RS30/430/2017 del

31/10/2017, è stata rimodulata e complessivamente prevista per un importo pari a € 20.901.639,34 oneri fiscali inclusi, ripartita come da seguente prospetto:

capitolo di spesa	2019	2020	2021	2022
5U1104014/06	€ 8.000.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 500.000,00

- che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3672/2019, che ha respinto integralmente l'appello proposto dall'affidatario in RTI uscente, si è dato corso alla stipula del contratto con la società subentrante in base all'aggiudicazione definitiva disposta a favore della medesima, come da richiamata determinazione n. RS30/561 del 13/11/2018;
- che, nelle more dell'emissione della sentenza di appello, sono state disposte le necessarie proroghe tecniche nei confronti dell'operatore uscente fino alla data del 30 giugno 2019;
- che in prossimità della data di stipula del contratto, con decorrenza dal 1° luglio 2019, si è provveduto a rimodulare la spesa autorizzata con la determinazione di indizione, riducendo l'importo stanziato per l'anno 2019, al fine di garantire la copertura finanziaria delle proroghe tecniche intervenute fino a giugno 2019 e nelle more della stipula del nuovo contratto;
- che il nuovo contratto per la fornitura dei servizi di vigilanza è stato stipulato in data 28 giugno 2019, con durata di 36 mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2019 e scadenza naturale al 30 giugno 2022;
- che sulla base dell'avvenuta stipula del contratto, con determinazione RS30/497/2019 dell'8 agosto 2019, è stata rimodulata la ripartizione della spesa, come detto, con decorrenza dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022, ripartendola come segue negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022:

capitolo di spesa	2019	2020	2021	2022
5U1104014/06	€ 4.250.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 4.250.000,00

- che il vigente contratto di vigilanza è a *plafond*, ovvero prevede un tetto massimo di prestazioni di vigilanza, variabili per tipologia di servizi, presidi e quantità di prestazioni orarie, da effettuarsi sulla base delle specifiche esigenze della Struttura, e oggetto di rispettive richieste di fornitura;
- che con determinazione n. RS30/375/2020 del 31/7/2020 è stata rimodulata la spesa imputata al cap. 5U1104014/06, incrementandola per l'annualità 2020 nella misura di € 376.438,93, parimenti ridotta per l'anno 2019, ad invarianza dell'onere contrattuale complessivo di € 25.500.000,00, che è stata ripartita come segue negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022:

capitolo di spesa	2019	2020	2021	2022
5U1104014/06	€ 3.873.561,07	€ 8.876.438,93	€ 8.500.000,00	€ 4.250.000,00

- che con ulteriore determina RS30/080/2021 del 17/2/2021 è stata rimodulata, ad invarianza dell'onere contrattuale, la spesa complessiva di € 25.500.000,00, IVA al 22% inclusa, a carico del capitolo 5U1104014/06, per gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022, per delle economie conseguite nell'anno 2020, come indicato nel seguente prospetto:

capitolo di spesa	2019	2020	2021	2022
5U1104014/06	€ 3.873.561,07	€ 7.800.193,86	€ 9.576.245,07	€ 4.250.000,00

- che l'art.5, comma 2, del Disciplinare di gara prevede che *"Sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati con la presente procedura, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, per un periodo annuale. In tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il triennio dalla data di stipulazione del Contratto"*.

#### CONSIDERATO:

- che l'art. 63, comma 5, del Codice prevede che *"La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale"*;

#### RITENUTO

- che nel caso di specie, ricorrono i presupposti previsti dall'art. 63, comma 5, del Codice, per procedere all'affidamento di nuovi servizi all'attuale appaltatore:
  - o i servizi sono conformi al progetto a base di gara;
  - o tale progetto è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1;
  - o la possibilità di avvalersi della procedura in parola è stata indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione della prestazione dei servizi è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1;
  - o l'affidamento dei nuovi servizi ha luogo entro il triennio dalla stipula del contratto;
- che, sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, l'affidamento dei nuovi servizi consente di continuare a fruire delle prestazioni di un appaltatore che ha finora reso il servizio con piena soddisfazione della Stazione Appaltante;
- che, sotto il profilo dell'economicità, detto affidamento consente di fruire per un'ulteriore annualità di prezzi invariati, fatto salvo l'adeguamento ISTAT, pur in uno scenario macroeconomico caratterizzato da profonda incertezza e da una dinamica in aumento del costo dei fattori della produzione, sia a causa della pandemia che della guerra russo-ucraina;

#### DATO ATTO:

- che, come indicato nella PEI prot. INPS.0017.17/10/2019.0145167 del 7/10/2019 della Direzione centrale Risorse strumentali (*Servizi di vigilanza nelle strutture territoriali INPS - indicazioni in ordine alle prossime scadenze contrattuali - monitoraggio e controllo per l'avvio delle nuove procedure*

quadriennio 2021-2025), occorre, tenere conto delle esigenze di continuità del servizio, legate alla natura delle strutture INPS quali siti con "speciali esigenze di sicurezza", in quanto "siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)" - in base all'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 del DM 269/2010;

- che con PEC n. INPS.0017.28/02/2022.0017437 del 28/2/2022 la Stazione Appaltante ha chiesto all'affidatario del servizio la disponibilità a proseguire nello stesso per una ulteriore annualità, in conformità al sopra citato art. 5 del Disciplinare di gara, alle condizioni economiche vigenti o a condizioni più favorevoli;
- che con PEC n. INPS.0017.02/03/2022.0018134 del 2/3/2022, l'affidatario del servizio ha rappresentato la propria disponibilità a proseguire nello stesso per una ulteriore annualità, in conformità al sopra citato art. 5 del Disciplinare di gara, alle condizioni economiche vigenti, non essendo possibile applicare uno sconto sui prezzi, in considerazione dell'aumento dei costi aziendali;
- che con PEC prot. INPS.0076.01/02/2022.0000264, come previsto all'art.7 bis del contratto, l'affidatario Security Service s.r.l. ha avanzato istanza di adeguamento del corrispettivo contrattuale, relativamente agli importi fatturati nel periodo luglio-dicembre 2021 ed agli importi che saranno fatturati a partire da gennaio 2022 e fino alla scadenza contrattuale, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, verificatasi tra luglio 2021 e luglio 2020, che va ad incrementare il costo orario dei servizi di vigilanza da € 20,10 ad € 20,48 IVA esclusa;
- che con PEI prot. INPS.0076.09/02/2022.0000389 il Coordinamento Statistico Attuariale ha verificato la correttezza dell'aggiornamento della variazione Istat da applicare pari all'1,9% e l'entità dell'importo da corrispondere a tale titolo;
- che tale revisione è dovuta in applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area manageriale competente di questa Direzione centrale;

## DETERMINA

- **di esercitare** la facoltà prevista dall'art. 5, comma 2, del Disciplinare di gara e perciò di provvedere all'affidamento a Security Service S.r.l. - P.I. 01281061000, per un periodo annuale dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023, di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati con la procedura sopra citata, agli stessi patti e condizioni, anche economiche;

- **di autorizzare** la spesa di € 8.661.500,00 oneri fiscali compresi, comprensivo di € 161.500,00 a titolo dell'adeguamento ISTAT pari all'1,9% come revisione del corrispettivo dovuto per il periodo da luglio 2022 a giugno 2023, da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014/06 per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 come da seguente prospetto:

capitolo di spesa	2022	2023
5U1104014/06	€ 4.330.750,00	€ 4.330.750,00

La spesa relativa all'esercizio 2022 da imputare al capitolo di spesa 5U1104014/06, trova capienza nel bilancio preventivo 2022; la spesa relativa al 2023 sarà ricompresa nel relativo bilancio di previsione.

La spesa relativa alla procedura in parola è ricompresa nel report "contratti pluriennali" allegato al bilancio preventivo 2022.

f.to digitalmente

IL DIRETTORE CENTRALE  
Maurizio Emanuele Pizzicaroli